

Relazione Progetto Stava-Un itinerario tra i ricordi Creazione di un percorso museale georeferenziato sull'inondazione avvenuta nel 1985 nel paese di Stava in Trentino-Alto Adige

Docenti: Cinzia Tavoletta e Beatrice Boldrini
I.C. Predazzo Tesero Panchià
Classi seconde SSPG (A e B) del plesso di Tesero

Sezione B del concorso: valenza formativa dell'informatica

a) l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei linguaggi dell'informatica per rielaborare, ampliare, ricercare, comunicare i saperi e le conoscenze.

L'idea di fondo del progetto

Il lavoro svolto ha riguardato un argomento fondamentale per la comunità della Val di Fiemme: la tragedia di Stava, l'inondazione di fango che si verificò nel 1985 e che causò la morte di 268 persone. Questo tema, da sempre molto sentito in ambito scolastico, è stato affrontato negli anni dall'Istituto con uscite e visite presso il Centro di documentazione di Stava nato alcuni anni fa che ha sempre previsto la visione di filmati e la riflessione su fotografie. Quest'anno l'idea era quella di avvicinare gli studenti all'argomento in modo diverso per cercare di coinvolgerli emotivamente, attraverso linguaggi più vicini al loro sentire. Lo scopo del lavoro consisteva nel creare un percorso museale digitale agganciato alla mappa di Stava (su Google Maps) per illustrare un importante episodio di storia locale ai turisti e a chi non ha vissuto la tragedia.

Per arrivare al percorso museale bisognava affrontare diverse fasi:

- una fase di ricerca in gruppo,
- poi un'elaborazione dei materiali e fonti scritte su Stava,
- una scrittura dei testi,
- la generazione dell'audio per accompagnare il visitatore

Il risultato finale si può visionare al seguente link:

<https://izi.travel/browse/1a1ae074-9190-4e1a-8c8f-7dfbae09b9f8/it>

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi da raggiungere con il progetto comprendevano l'Area linguistica, l'Area storica, l'Area tecnologica e le Abilità sociali.

STORIA EDUCAZIONE CITTADINANZA	CON ALLA	<u>Competenza 2</u> Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale. L'alunno è in grado di:
---	---------------------	--

	<p>riconoscere i diversi tipi di fonte e utilizzarli per produrre informazioni relative a una ricerca tematica; utilizzare fonti per porsi domande, formulare ipotesi e ricostruire fatti o eventi esperiti o lontani nel passato utilizzare testi di varia natura (cartacei e multimediali) sulla base di domande guida per ricavare informazioni di carattere storico</p>
<p>ITALIANO</p>	<p><u>Competenza 1</u> Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura. Negli scambi comunicativi, l'alunno è in grado di: Partecipare a un dialogo, a una conversazione, a una discussione e prendere la parola. Ascoltare e rispettare le posizioni altrui, aggiungere informazioni pertinenti. Esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente. Esprimere e richiedere informazioni su aspetti culturali, civico-sociali, affettivi, operativi, ecc. Esprimere le proprie idee sostenendole con adeguate argomentazioni e distinguendo tra opinioni personali e dati oggettivi.</p> <p><u>Competenza 2</u> Leggere, analizzare e comprendere testi. Al fine di comprendere un testo, l'alunno è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi: Cogliere il significato di parole ed espressioni analizzando la morfologia del termine e/o facendo ipotesi in base al contesto. Ricavare informazioni da altre presenti nel testo. – Costruire la rete delle informazioni e delle conoscenze. Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo le informazioni principali. Confrontare ed integrare informazioni relative a un argomento ricavabili da più testi.</p> <p><u>Competenza 3</u> Produrre testi di diverso tipo Produrre un testo descrittivo soggettivo persuasivo</p>
<p>TRASVERSALI (PEDAGOGICI) (rifacendoci alle competenze chiave di cittadinanza - legge 139 del 2007)</p>	<p>Sociali Comunicare Collaborare e Partecipare Gestione progetti Progettare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi Critiche Imparare a imparare, Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione</p>

<p>DIGITALI Digitali digcomp 2.0 -https://ec.europa.eu/jrc/en/digcomp/digital-competence-framework</p>	<p><i>Uso delle informazioni e dei dati rintracciati in rete</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1.1 Navigazione, ricerca e filtro di dati, informazioni e contenuti digitali. 1.2 Valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestione di dati, informazioni e contenuti digitali <p><u>Comunicazione e collaborazione</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 2.1 Interagire con altri per mezzo di strumenti digitali. 2.2 Condivisione di risorse per mezzo di strumenti digitali. 2.3 Esercizio di cittadinanza attiva utilizzando strumenti e ambienti digitali. 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali. 2.5 Netiquette 2.6 Gestione dell'identità digitale. <p><u>Creazione di Contenuti</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 3.1 Sviluppo di contenuti digitali 3.2 Integrazione e rielaborazione del contenuto digitale 3.3 Copyright e licenze 3.4 Programmazione <p><i>Sicurezza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 4.1 Protezione dei dispositivi 4.2 Protezione dei dati personali e privacy 4.3 Protezione della salute e del benessere 4.4 Protezione dell'ambiente <p><i>Trovare soluzioni (problem solving)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 5.1 Risoluzione di problemi tecnici 5.2 Identificazione di bisogni e come le tecnologie possono rispondere 5.3 Usare creativamente le tecnologie digitali 5.4 Identificazione delle lacune nelle competenze digitali
--	---

Metodologia utilizzata nella realizzazione del progetto

L'approccio metodologico è stato quello del Project based Learning, in cui l'insegnante predispone e modella l'ambiente di apprendimento e gli studenti sono coinvolti nel lavoro attraverso un processo di esplorazione e ricerca. Il setting d'aula è stato flessibile. L'aula è stata trasformata in un laboratorio attivo di ricerca e il laboratorio di informatica è diventato uno spazio di costruzione collettiva delle conoscenze.

Dopo un primo approccio in seduta plenaria attraverso una discussione su scopo e argomento, gli studenti hanno individuato alcuni aspetti importanti della tragedia di Stava attraverso dei cartelloni e hanno iniziato a raccogliere le idee lavorando in gruppo. Dopo una prima fase cartacea di impostazione, il resto del lavoro è stato

svolto al PC sulla piattaforma e-learning dell'Istituto. Il tutto il si è svolto in gruppi da 4-5 studenti.

Tutti i materiali presenti sulla piattaforma Moodle dell'Istituto erano accessibili anche da casa quindi gli studenti hanno potuto lavorare anche in modalità Flipped classroom.

Strategia/tecnica didattica	Lezione frontale e partecipata; Project based learning; Modalità Flipped su piattaforma dell'Istituto, Apprendimento Cooperativo.
Metodo di valutazione degli apprendimenti	Osservazione sistematica, rubriche di valutazione, valutazione dei prodotti
Modalità di documentazione delle attività svolte	lesson plan, sito web, condivisione sul sito dell'Istituto e pubblicazione della stampa da distribuire durante la festa di fine anno scolastico
Modalità di valutazione del successo dell'attività didattica	Osservazione qualitativa, questionari, osservazioni oggettive da parte di terzi.

La descrizione del percorso didattico

Il percorso svolto con gli alunni è durato 12 ore di lezione in classe più diverse ore di lavoro svolte a casa in modalità e-learning.

Prima fase -preparazione dei materiali	Spazio di apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • classe attrezzata con LIM Ambienti di comunicazione/condivisione utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> • Rete internet per Power Point e Prezi e Google Documenti Docenti /Discipline coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnante di Lettere Ruolo del Docente: <ul style="list-style-type: none"> • espositore 	Le docenti hanno predisposto nella piattaforma e-learning dell'Istituto riservato alle classi seconde una sezione con i materiali relativi alla tragedia di Stava e hanno impostato i gruppi di lavoro con file word condiviso.
-lezione in classe		Le docenti hanno spiegato il progetto mostrando lo scopo finale attraverso la visione su internet di percorsi museali già pronti impostati sulla app Izi.travel . Poi hanno esposto il tema centrale e sollecitato gli studenti a riferire conoscenze pregresse sull'argomento attraverso dei

cartelloni. Tutti i ragazzi avevano già affrontato la tematica negli anni precedenti di studio. Dopo una breve discussione le docenti hanno diviso le classi in gruppi e raccolto le idee sulle tappe importanti della tragedia di Stava.

Ogni gruppo ha scelto di occuparsi di un argomento emerso:

Gruppo 1-Introduzione



Gruppo 2-Antichi Mulini



Gruppo 3-Chiesa La Palanca



Gruppo 4-Bacini



Gruppo 5-Miniera di fluorite



Gruppo 6-Monumento ai caduti




Gruppo 7-Centro
documentazione Stava



Gruppo 8-Stava
paese-interviste



		<p>Gruppo 9-Conclusione: Stava oggi e Stava domani</p> 
<p>Seconda fase -elaborazione dei materiali</p>	<p>Spazio di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aula di informatica <p>Ambienti di comunicazione/condivisione utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rete internet • Google Documenti • piattaforma moodle <p>Docenti /Discipline coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnante di Lettere <p>Ruolo del Docente: guida/consulente esperto</p>	<p>Gli studenti hanno visionato i materiali delle docenti caricati sulla piattaforma e hanno aperto il file per la scrittura collaborativa generato nella piattaforma moodle dell'Istituto.</p>
<p>Lavoro svolto a casa in modalità Flipped</p>		<p>Ogni gruppo ha cercato, a casa e in biblioteca, materiali aggiuntivi a quelli assegnati dalle docenti per approfondire le sezioni impostate e arrivare ad elaborare un testo originale.</p>
<p>Terza fase</p>	<p>Spazio di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aula di informatica <p>Ambienti di comunicazione/condivisione utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rete internet • Google Documenti • piattaforma moodle • <p>Docenti /Discipline coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnante di Lettere <p>Ruolo del Docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • guida/consulente esperto 	<p>Le docenti hanno portato gli alunni per diverse lezioni in aula di informatica per dare la possibilità ai ragazzi di impostare il file di scrittura collaborativa</p>

<p>-scrittura dei testi in modalità collaborativa in aula di informatica e da casa in modalità flipped</p>	<p>La modalità operativa della app attiva su Moodle ha permesso alle docenti di intervenire durante il processo di scrittura orientando i testi degli studenti su una scrittura colloquiale e divulgativa, come si conviene ad un testo che dovrà essere esposto oralmente attraverso un audio. E' stata data particolare attenzione all'espressione delle emozioni.</p>	
<p>Quarta fase</p>	<p>Spazio di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● classe attrezzata con LIM <p>Ambienti di comunicazione/condivisione utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rete internet ● Google Documenti ● piattaforma moodle <p>Docenti /Discipline coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Insegnante di Lettere <p>Ruolo del Docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● espositore/consulente esperto 	<p>In questa fase le docenti hanno spiegato agli studenti come impostare un audioguida: voce, dizione, espressione dei sentimenti. Ogni gruppo si è diviso in piccole parti il testo da esporre.</p>
<p>-registrazione dell'audio in classe</p>	<p>Attraverso l'uso di un tablet della scuola le docenti hanno registrato l'audio dei gruppi suddivisi per argomento. Fase divertente e molto stimolante per i ragazzi.</p>	
<p>Quinta fase</p>	<p>Spazio di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● aula di informatica <p>Ambienti di comunicazione/condivisione utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rete internet ● Google Documenti ● piattaforma moodle <p>Docenti /Discipline coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Insegnante di Lettere <p>Ruolo del Docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● espositore/consulente esperto 	<p>Le docenti e gli studenti hanno caricato sulla app Izi.travel i materiali prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● testo in forma scritta ● audio del testo ● immagini relative alla sezione illustrata
<p>Quinta fase</p>	<p>Spazio di apprendimento:</p>	<p>L'intero lavoro è stato esposto a tutta la scuola</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Aula Magna Istituto <p>Ambienti di comunicazione/condivisione utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rete internet per il sito Izi.travel <p>Docenti /Discipline coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnante di Lettere <p>Ruolo del Docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservatore 	<p>durante l'incontro con Don Elio Somavilla, personaggio noto in Val di Fiemme per i progetti di solidarietà curati in alcuni paesi dell'Africa.</p>
--	---	---

La ricaduta sugli alunni nel processo di apprendimento.

Il progetto ha avuto un impatto molto forte sull'apprendimento degli alunni delle classi seconde. L'obiettivo da perseguire è stato stimolante e ha alleggerito il lavoro da svolgere che prevedeva comunque una fase di ricerca storica e poi di scrittura del testo. In questo modo gli studenti non hanno avuto l'impressione di svolgere un noioso compito di ricerca ma sono riusciti a cogliere lo spirito del progetto e del compito di realtà, senza sforzo, realizzando un lavoro di grande importanza per la comunità, per la storia locale e per l'apprendimento della differenza fra linguaggi nei contesti diversi.

Hanno imparato a gestire le conoscenze informatiche attraverso l'uso dei testi collaborativi e poi della app innovativa per il percorso museale. Hanno appreso le tecniche di scrittura e di lettura persuasiva e divulgativa. Hanno elaborato una tecnica per esporre oralmente i materiali prodotti manifestando anche le emozioni, tutto mediante l'apprendimento collaborativo che ha promosso l'interdipendenza positiva con l'obiettivo di portare a termine un impegno condiviso con responsabilità e competenza.